



Spett.le

Sig./Sig.ra **Katia Mezzadri**

Istituto Comprensivo di Traversetolo

Oggetto: **Incarico di "Preposto" ai fini della sicurezza sul lavoro**

Visti i compiti e gli incarichi affidati e da Lei svolti nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto, con la presente La informiamo che Lei ricopre il ruolo di **Preposto** ai fini della salute e della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 che riportiamo di seguito:

e) «**preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa**.

Si richiama inoltre il principio di effettività espresso dall'articolo 299 del D.Lgs. 81/2008 secondo il quale "Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), [n.d.a.: datore di lavoro, dirigente e preposto] gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti."

In base alla giurisprudenza è da considerarsi preposto "di fatto" un qualsiasi soggetto, pur privo di formale investitura, in quanto «eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti» al preposto, è destinatario iure proprio del «debito di sicurezza» e assume le relative responsabilità come «preposto di fatto».

Le ricordiamo che i Suoi obblighi sono quelli previsti dall'articolo 19 del suddetto decreto di seguito riportati:

a) Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;

(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

b) Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

c) Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

d) Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)



e) Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

f) Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

g) Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008 di seguito riportato:

"I preposti ricevono a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono:

- a. *principalì soggetti coinvolti e i relativi obblighi;*
- b. *definizione e individuazione dei fattori di rischio;*
- c. *valutazione dei rischi;*
- d. *individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione."*

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

Il Preposto, operando nella fase del controllo sulla concreta applicazione delle procedure e delle disposizioni impartite al personale, è dunque il garante della reale funzionalità del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Traversetolo, 15/09/2021

Il Datore di Lavoro
Dott. Giordano Mancastroppe

Per presa visione e consenso:

Il Lavoratore Preposto
Katia Mezzadri

Per opportuna conoscenza:

Il Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza
Pietro COCCONCELLI



Spett.le

Sig./Sig.ra **Elisabetta Chierici**

Istituto Comprensivo di Traversetolo

Oggetto: **Incarico di "Preposto" ai fini della sicurezza sul lavoro**

Visti i compiti e gli incarichi affidati e da Lei svolti nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto, con la presente La informiamo che Lei ricopre il ruolo di **Preposto** ai fini della salute e della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 che riportiamo di seguito:

e) «**preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa**.

Si richiama inoltre il principio di effettività espresso dall'articolo 299 del D.Lgs. 81/2008 secondo il quale "Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), [n.d.a.: datore di lavoro, dirigente e preposto] gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti."

In base alla giurisprudenza è da considerarsi preposto "di fatto" un qualsiasi soggetto, pur privo di formale investitura, in quanto «eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti» al preposto, è destinatario iure proprio del «debito di sicurezza» e assume le relative responsabilità come «preposto di fatto».

Le ricordiamo che i Suoi obblighi sono quelli previsti dall'articolo 19 del suddetto decreto di seguito riportati:

a) Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;

(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

b) Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

c) Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

d) Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)



e) Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

f) Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

g) Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008 di seguito riportato:

"I preposti ricevono a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono:

- a. *principalì soggetti coinvolti e i relativi obblighi;*
- b. *definizione e individuazione dei fattori di rischio;*
- c. *valutazione dei rischi;*
- d. *individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione."*

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

Il Preposto, operando nella fase del controllo sulla concreta applicazione delle procedure e delle disposizioni impartite al personale, è dunque il garante della reale funzionalità del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Traversetolo, 15/09/2021

Il Datore di Lavoro
Dott. Giordano Mancastroppe

Per presa visione e consenso:

Il Lavoratore Preposto
Elisabetta Chierici

Per opportuna conoscenza:

Il Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza
Pietro COCCONCELLI



Spett.le

Sig. **Daniele Vespo**

Istituto Comprensivo di Traversetolo

Oggetto: **Incarico di "Preposto" ai fini della sicurezza sul lavoro**

Visti i compiti e gli incarichi affidati e da Lei svolti nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto, con la presente La informiamo che Lei ricopre il ruolo di **Preposto** ai fini della salute e della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 che riportiamo di seguito:

e) «**preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa**.

Si richiama inoltre il principio di effettività espresso dall'articolo 299 del D.Lgs. 81/2008 secondo il quale "Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), [n.d.a.: datore di lavoro, dirigente e preposto] gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti."

In base alla giurisprudenza è da considerarsi preposto "di fatto" un qualsiasi soggetto, pur privo di formale investitura, in quanto «eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti» al preposto, è destinatario iure proprio del «debito di sicurezza» e assume le relative responsabilità come «preposto di fatto».

Le ricordiamo che i Suoi obblighi sono quelli previsti dall'articolo 19 del suddetto decreto di seguito riportati:

a) Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;

(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

b) Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

c) Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

d) Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)



e) Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

f) Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
(Arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 438,40 a 1.315,20 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

g) Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008 di seguito riportato:

"I preposti ricevono a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono:

- a. *principalì soggetti coinvolti e i relativi obblighi;*
- b. *definizione e individuazione dei fattori di rischio;*
- c. *valutazione dei rischi;*
- d. *individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione."*

(Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 219,20 a 876,80 euro con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze)

Il Preposto, operando nella fase del controllo sulla concreta applicazione delle procedure e delle disposizioni impartite al personale, è dunque il garante della reale funzionalità del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Traversetolo, 15/09/2021

Il Datore di Lavoro
Dott. Giordano Mancastroppe

Per presa visione e consenso:

Il Lavoratore Preposto
Daniele Vespo

Per opportuna conoscenza:

Il Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza
Pietro COCCONCELLI